

## **INTERPELLANZA**

### **Superfici di vendita a Castione**

del 4 giugno 2007

L'insediamento di grandi superfici di vendita nel cantone ha già creato numerosi problemi sia per il traffico sia per l'inquinamento ambientale. Questo anche come conseguenza, per ammissione stessa dei responsabili del Dipartimento del territorio, del ritardo con il quale si è intervenuti a regolare e pianificare il loro insediamento. Note sono le situazioni della Campagna Adorna e del Pian Scairolo. Di fronte al moltiplicarsi delle richieste d'insediamento di grandi magazzini esteri - germanici in particolare - in qualche caso c'è stata l'opposizione dei comuni. È il caso per fare un esempio di Cadenazzo.

Una situazione che è motivo di preoccupazione fra la popolazione della regione è quella relativa agli insediamenti commerciali nella regione di Castione. Già si sono insediati in quella zona, all'uscita di Bellinzona nord delle autostrade A2 e A13, i supermercati della Coop e della Migros, un grande centro di distribuzione di benzina della Shell, il centro di prodotti agricoli Mauser, il punto di vendita Resinelli, il Centro Comby, oltre diverse altre piccole strutture commerciali.

La situazione nella zona dal punto di vista del traffico è alquanto caotica e preoccupante. Lo stesso dicasi dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico in considerazione del notevole movimento di auto private e di autocarri pesanti per la fornitura delle merci. Tenuto conto del fatto che le strade cantonali nella zona costituiscono assi di transito da e per la Mesolcina e da e per l'abitato di Castione e la Riviera i problemi e le preoccupazioni non sono certo pochi.

Tanto più che altri insediamenti di grandi superfici di vendita sono in discussione. È il caso di un supermercato germanico (Lidl), ma in particolare della richiesta di licenza edilizia comunale per un magazzino, superfici di vendita e posteggi sui mappali no 331 e 335 RFD di Arbedo Castione, in località di Castione-Prati dei Mulini al confine con il Comune di Lumino. Realizzazione che dovrebbe servire all'insediamento di un grande supermercato della ditta Haldi.

La richiesta di licenza di costruzione ha ottenuto l'avallo delle autorità cantonali, con una singolare proposta relativa all'accesso e all'uscita veicolare dei futuri clienti. Un'uscita che oltre a svilupparsi sul territorio del comune di Lumino, che nemmeno è stato coinvolto nella decisione e proprio per questo ha fatto opposizione alla licenza in questione, sbocca sulla cantonale lungo la via San Bernardino in una zona particolarmente problematica e pericolosa (esistenza di un passaggio a livello, incrocio con strade che conducono alla zona artigianale di Lumino e a Castione). Tenuto conto del probabile forte afflusso di clienti da tutto il cantone la situazione potrebbe diventare insostenibile.

Ma al di là del caso specifico, è tutta la situazione nella zona, dal punto di vista del traffico e dell'inquinamento ambientale, a essere fonte di preoccupazione e a porre la questione di un intervento del cantone per studiare e adottare misure adeguate. Anche, se è ancora possibile, per evitare il verificarsi di situazioni caotiche come quelle della Campagna Adorna e del Pian Scairolo.

In considerazione di tutto ciò i sottoscritti deputati chiedono con urgenza al Consiglio di Stato quanto segue:

1. quale è la sua valutazione della situazione dal punto di vista del traffico e dell'inquinamento atmosferico nella citata zona dei grandi magazzini di Castione.
2. Quali sono state le disposizioni date o adottate per evitare situazioni difficili e caotiche al momento della concessione delle varie licenze edilizie per le grandi superfici di vendita già insediate.
3. Come si giustifica l'approvazione da parte delle istanze cantonali della licenza di costruzione alla ditta Mancini e Marti sui mappali 331 e 335 RFD di Arbedo-Castione con l'aberrante soluzione delle vie di accesso e di uscita richiamata sopra.
4. Non ritengono opportuno le autorità cantonali competenti, anche alla luce del ricorso del Comune di Lumino, ritornare sulla decisione relativa alla licenza edilizia comunale no. 795.05 - ris. 348.07 - DT 52530 del 13 marzo 2007?
5. Più in generale non si ritiene urgente e opportuno intervenire nella zona per valutare la situazione dal punto di vista del traffico attuale e futuro e dell'inquinamento atmosferico?
6. In particolare quali interventi e quali misure sarebbero auspicabili e possibili?

Werner Carobbio

Bertoli - Cavalli - Corti - Ghisletta D. -

Ghisletta R. - Lepori - Lurati - Malacrida -

Marcozzi - Mariolini - Pestoni